

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.238.379,02		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0 00	0 00	0 00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0 00	0 00
B) Entrate titoli 1 00 - 2 00 - 3 00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6 408 690 11 0,00	6 454 598 40 0,00	6 462 777,72 0 00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1 00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5 852 401,95 0,00 650 000 00	5 762 922 42 0,00 650 000 00	5 755 354 72 0,00 650 000,00
E) Spese Titolo 2 04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale amm to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	328 608,16 0,00	343 995 98 0,00	359 743 00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		227 680,00	347 680,00	347 680,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0 00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	120 000 00 0 00	0,00 0 00	0,00 0 00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	347 680,00	347 680 00	347 680 00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0 00	0 00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0 00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0 00	0,00	0 00
R) Entrate Titoli 4 00 - 5 00 - 6 00	(+)	2.952.393 20	2 016 608,20	1 981 314 08
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	120 000 00	0 00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0 00	0 00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	347 680,00	347 680,00	347 680 00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0 00	0 00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3 180 073 20 0,00	2 364 288,20 0,00	2 328 994,08 0 00
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0 00
E) Spese Titolo 2 04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0 00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4 02 06 00 000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2 04 00 00 000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 02.00.00 000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 03 00.00 000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 04 00 00.000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 02 00 00 000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 03.00 00 000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 04 00 00 000

(*) Indicare gli anni di riferimento N N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 disponeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Nella Legge di stabilità 2016, il comma 707 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

Il comma 709 ha precisato che gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, co 1, della 243/2012), concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità 2016. Le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo.

Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.

Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare, le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tale dispositivo era stato previsto "limitatamente all'anno 2016".

Con la legge 11.12.2016 n. 232, al comma 466, è stato previsto quanto segue:

A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il comma 712 della Legge n. 243/2012 dispone l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il prospetto da allegare al bilancio di previsione contiene infatti le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo e pertanto non considera gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	(+)	2 913.878,65	2 987.554,55	3 027.424,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	184.617,45	156.849,84	125.159,40
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3 310.194,01	3 310.194,01	3 310.194,01
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.949.785,00	2.014.000,00	1 978.705,88
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.608,20	2.608,20	2.608,20
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5 852.401,95	5 762.922,42	5 755.354,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	650.000,00	650.000,00	650.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza	(-)	5.202.401,95	5.112.922,42	5.105.354,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3 180.073,20	2 364.288,20	2 328.994,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0 00	0 00	0 00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.180.073,20	2.364.288,20	2.328.994,08
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0 00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0 00	0 00	0 00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0 00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	47 000 00	0 00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		931.608,16	993.995,98	1.009.743 00

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019 "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 14 del 06/09/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2015 e successivamente con la deliberazione n. 27 del 28.11.2015.

In occasione della presentazione da parte della Giunta del D.U.P. al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, è stata effettuata la presentazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, con atti Gc. n. 53 del 19.07.2016 e Cc n. 19 del 26.07.2016.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, corrispondono alle missioni.

Codice	Codice Missioni	Descrizione
1	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	3	Ordine pubblico e sicurezza
3	4	Istruzione e diritto allo studio
4	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	10	Trasporti e diritto alla mobilità
9	11	Soccorso civile
10	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
12	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
13	20	Fondi e accantonamenti
14	50	Debito pubblico
15	99	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Galliera Veneta è necessario sottolineare che, il Documento Unico di Programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato

amministrativo di questa Amministrazione.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2017 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle nuove norme in materia di pareggio di bilancio.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2017 - 2019**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali generali e di gestione	Organi istituzionali	IN CORSO
	Segreteria generale	IN CORSO
	Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	IN CORSO
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	IN CORSO
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	IN CORSO
	Ufficio tecnico	IN CORSO
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	IN CORSO
	Statistica e sistemi informativi	IN CORSO
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	IN CORSO
	Risorse umane	IN CORSO
	Altri servizi generali	IN CORSO

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	IN CORSO

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	IN CORSO
	Altri ordini di istruzione	IN CORSO
	Servizi ausiliari all'istruzione	IN CORSO
	Diritto allo studio	IN CORSO

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	IN CORSO
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	IN CORSO

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili sport e tempo libero	Sport e tempo libero	IN CORSO
	Giovani	IN CORSO

Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	IN CORSO
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	IN CORSO

Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	IN CORSO
	Tutela valorizzazione e recupero ambientale	IN CORSO
	Rifiuti	IN CORSO
	Servizio idrico integrato	IN CORSO
	Aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestazione	IN CORSO
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	IN CORSO

Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	IN CORSO

Linea programmatica: 9 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	IN CORSO

Linea programmatica: 10 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	IN CORSO
	Interventi per gli anziani	IN CORSO
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	IN CORSO
	Interventi per le famiglie	IN CORSO
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	IN CORSO
	Cooperazione e associazionismo	IN CORSO
	Servizio necroscopico e cimiteriale	IN CORSO

Linea programmatica: 11 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione	IN CORSO

Linea programmatica: 12 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	IN CORSO

Linea programmatica: 13 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	IN CORSO
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	IN CORSO
	Altri fondi	IN CORSO

Linea programmatica: 14 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	IN CORSO

Linea programmatica: 15 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	IN CORSO

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.215.706,15	221.308,20	0,00	1.437.014,35	1.187.106,15	167.608,20	0,00	1.354.714,35	1.195.406,15	167.608,20	0,00	1.363.014,35
3	622.646,26	100.870,00	0,00	723.516,26	622.646,26	100.870,00	0,00	723.516,26	622.646,26	100.870,00	0,00	723.516,26
4	442.454,75	1.216.085,00	0,00	1.658.539,75	440.203,93	1.200.000,00	0,00	1.640.203,93	437.838,70	0,00	0,00	437.838,70
5	124.850,34	0,00	0,00	124.850,34	109.164,57	0,00	0,00	109.164,57	108.443,87	1.764.705,88	0,00	1.873.149,75
6	80.446,00	100.000,00	0,00	180.446,00	80.446,00	600.000,00	0,00	680.446,00	80.446,00	0,00	0,00	80.446,00
8	16.995,86	135.000,00	0,00	151.995,86	15.435,64	19.000,00	0,00	34.435,64	13.788,50	19.000,00	0,00	32.788,50
9	851.075,77	50.000,00	0,00	901.075,77	850.440,40	0,00	0,00	850.440,40	849.769,58	0,00	0,00	849.769,58
10	478.840,50	731.810,00	0,00	1.210.650,50	468.893,15	271.810,00	0,00	740.703,15	458.429,34	271.810,00	0,00	730.239,34
11	4.500,00	370.000,00	0,00	374.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
12	352.978,78	255.000,00	0,00	607.978,78	344.678,78	5.000,00	0,00	349.678,78	344.678,78	5.000,00	0,00	349.678,78
15	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00
17	913.620,00	0,00	0,00	913.620,00	911.120,00	0,00	0,00	911.120,00	911.120,00	0,00	0,00	911.120,00
20	746.723,54	0,00	0,00	746.723,54	726.723,54	0,00	0,00	726.723,54	726.723,54	0,00	0,00	726.723,54
50	0,00	0,00	328.608,16	328.608,16	0,00	0,00	343.995,98	343.995,98	0,00	0,00	359.743,00	359.743,00
99	0,00	0,00	2.560.064,57	2.560.064,57	0,00	0,00	2.560.064,57	2.560.064,57	0,00	0,00	2.560.064,57	2.560.064,57
TOTALI:	5.852.401,95	3.180.073,20	2.888.672,73	11.921.147,88	5.762.922,42	2.364.288,20	2.904.060,55	11.031.271,17	5.755.354,72	2.328.994,08	2.919.807,57	11.004.156,37

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.381.082,10	272.141,99	0,00	1.653.224,09
3	844.098,47	167.056,16	0,00	1.011.154,63
4	527.831,47	1.216.085,00	0,00	1.743.916,47
5	147.048,12	0,00	0,00	147.048,12
6	89.131,76	509.809,54	0,00	598.941,30
8	16.995,86	262.651,63	0,00	279.647,49
9	220.964,75	50.000,00	0,00	270.964,75
10	558.747,73	1.091.151,75	0,00	1.649.899,48
11	4.500,00	370.000,00	0,00	374.500,00
12	382.928,66	255.000,00	0,00	637.928,66
15	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00
17	988.925,56	0,00	0,00	988.925,56
20	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00
50	0,00	0,00	328.608,16	328.608,16
99	0,00	0,00	2.599.348,91	2.599.348,91
TOTALI:	5.215.818,48	4.193.896,07	2.927.957,07	12.337.671,62

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	Servizi istituzionali generali e di gestione			No	No

Introduzione

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR

	62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza
--	--

OBIETTIVI STRATEGICI

	OBIETTIVI STRATEGICI
	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2016-2018. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2016-2018.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Garantire la trasparenza e l'integrità L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2016-2018. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Promuovere e favorire la ridurre del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 e della Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, contenente le «<i>Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici</i>», l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall'Autorità.</p>

L'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di quella in materia di trasparenza alle società pubbliche distingue:

- le *società direttamente o indirettamente controllate* dalle amministrazioni pubbliche, individuate ai sensi dell'art. 2359, co. 1, numeri 1 e 2, del codice civile
- le società come definite all'art. 11, comma 3, del d.lgs. n.33/2013, a partecipazione pubblica non maggioritaria, in cui, cioè, la partecipazione pubblica non è idonea a determinare una situazione di controllo (di seguito "*società a partecipazione pubblica non di controllo*").

Dal novero delle società controllate vanno escluse, in via interpretativa, la fattispecie di cui al n. 3 del co. 1 dell'art. 2359 del codice civile, (c.d. controllo contrattuale). Ciò non toglie, tuttavia, che qualora sussista un rapporto tra pubblica amministrazione e società del genere di quello definito nel n. 3 dell'art. 2359 c.c., l'amministrazione sia tenuta a inserire nel proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione misure anche di vigilanza e trasparenza relative alle attività svolte dalla società in ragione dei vincoli contrattuali con l'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 1, co. 60, della legge n. 190 del 2012, dell'art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013 e dell'art. 1, co. 2, lettera c), del d.lgs. n. 39 del 2013, sono tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione:

- anche gli altri *enti di diritto privato in controllo pubblico* diversi dalle società, con particolare riguardo agli enti costituiti in forma di "fondazione" o di "associazione" ai sensi del Libro I, Titolo II, capo II, del codice civile. Anche per tali enti si pone, analogamente a quanto avviene per le società controllate, il problema dell'esposizione al rischio di corruzione che il legislatore ha inteso prevenire con la normativa anticorruzione in relazione alle pubbliche amministrazioni.

Sono rilevanti ai fini della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

- gli "*altri enti di diritto privato partecipati*", per tali intendendosi quegli enti di natura privatistica, diversi dalle società, non sottoposti a controllo pubblico, le cui decisioni e la cui attività non risultano soggette al controllo dell'amministrazione. Nella categoria degli enti di diritto privato solo partecipati da pubbliche amministrazioni rientrano, anche sulla base della giurisprudenza, ordinaria e costituzionale, le fondazioni bancarie, le casse di previdenza dei liberi professionisti, le associazioni e le fondazioni derivanti dalla trasformazione per legge di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, nonostante l'indubbio rilievo di interesse generale delle funzioni ad esse attribuite.

Ciò premesso, promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società controllate, direttamente o indirettamente, dall'ente nonché nelle società a partecipazione pubblica non di controllo e negli altri enti di diritto privato in controllo pubblico e gli altri enti di diritto privato partecipati e, infine, la vigilanza sulle società con le quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione, in considerazione della circostanza che numerosi servizi pubblici vengono erogati dagli organismi partecipati.

Descrizione della missione 1:

La missione si riferisce a tutte le spese che l'Ente deve sostenere per l'organizzazione dei servizi comunali e delle finanze, ed in particolare il funzionamento:

- DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO;
- DELLA SEGRETERIA GENERALE, DELLA GESTIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO;
- DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI;
- DELLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI;
- DELL'UFFICIO TECNICO;
- DELL'UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO;
- DEGLI ALTRI SERVIZI GENERALI

Considerando l'importanza di una amministrazione efficiente, competente ed aperta al cittadino, si intende migliorare l'organizzazione degli uffici comunali, rafforzando il sistema informatico e qualificando il personale dipendente.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione.

Finalità da conseguire:

- A. QUALIFICARE IL PERSONALE;
- B. CREARE IL CONSIGLIO DELLE CONTRADE ;
- C. POTENZIARE LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI;
- D. VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1872	5	ADEGUAMENTO INFORMATIZZAZIONE UFFICI (ONERI)	01.08-2.02.01.07.999	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1872	8	ADEGUAMENTO INFORMATIZZAZIONE UFFICI (PEREQUAZIONI)	01.08-2.02.01.07.999	10.000,00	0,00	0,00
1902	1	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (PEREQUAZIONI)	01.06-2.02.01.09.999	50.000,00	0,00	0,00
1902	2	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (AREE)	01.06-2.02.01.09.999	35.090,00	0,00	0,00
1902	3	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (ONERI)	01.06-2.02.01.09.999	64.910,00	150.000,00	150.000,00
1902	10	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (FINANZ. INTROITO DISTRIBUZIONE RISERVE DI SETA SPA)	01.06-2.02.01.09.999	2.608,20	2.608,20	2.608,20
1904	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI (ONERI)	01.06-2.02.01.04.002	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2150	3	ACQUISTO MEZZI	01.06-2.02.01.01.001	15.000,00	0,00	0,00
1909	2	TRASFERIMENTI ALLO STATO PER INCASSI DERIVANTI DA ALIENAZIONI - ART. 56 D.L. 69/2013 (AREE)	01.06-2.05.01.99.999	28.700,00	0,00	0,00
				221.308,20	167.608,20	167.608,20

Erogazione di servizi di consumo: la missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei seguenti servizi:

SEGRETERIA, PROTOCOLLO-CENTRALINO, CONTRATTI-CONTENZIOSO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E STAMPA, ARCHIVIO.
 RAGIONERIA, ECONOMATO, TRIBUTI, RISCOSSIONE, PERSONALE.
 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA, LEVA MILITARE, NOTIFICHE.
 LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, ESPROPRI E PROCEDURE ABLATIVE, EDILIZIA PUBBLICA.
 URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SISTEMI INFORMATICI E SIT

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione:

La missione è riferita a tutte le attività che vengono erogate tramite il "Distretto PD1A" per il servizio associato della Polizia Municipale;
Si rileva l'esigenza di garantire nel territorio comunale l'attività di prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti con miglioramento e intensificazione della vigilanza e controllo ordine pubblico, in sintesi: AUMENTO DELLA SICUREZZA DELLA PERSONA E DEL PATRIMONIO

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione del programma

Finalità da conseguire:

CONTROLLARE AREE VERDI E ZONE VICINO ALLE SCUOLE;
PREDISPORRE CIRCUITI TELEVISIVI COME DETERRENTE DI ATTI DI VANDALISMO;
CONTROLLARE IL TERRITORIO NELLE ORE NOTTURNE

Investimento:

Cap	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1912	1	RILEVATORE AUTOMATICO DELLE VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA DEL C.D.S. ED ALTRO PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI FINANZIATO DAI PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	03.01-2.02.01.04 002	100.870,00	100.870,00	100.870,00
				100.870,00	100.870,00	100.870,00

Erogazione di servizi di consumo: la missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare: Fanno parte della missione i dipendenti del servizio di POLIZIA LOCALE.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Sono inoltre a disposizione le dotazioni del "Distretto PD1A".

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione:

La missione coinvolge tutto il settore scolastico, con sviluppo dei compiti e delle funzioni assegnati dalla normativa all'Ente Locale, in materia di formazione scolastica, relativamente:

- o ALLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIA;
- o ALL'ASSISTENZA SCOLASTICA, AL TRASPORTO, ALLA REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI

Si rileva la necessità di una migliore risposta alle esigenze della popolazione scolastica, in particolare:

AUMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ARRICCHIMENTO CULTURALE ED ESPERIENZIALE

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione

Finalità da conseguire:**SCUOLE ELEMENTARI E MEDIA:**

- Adeguamento e miglioramento delle strutture scolastiche e delle aree verdi adiacenti;
- Riorganizzazione delle strutture scolastiche in modo coordinato per garantire la massima efficienza e il minor spreco possibile di risorse;
- Favorire l'accesso e l'integrazione dei più giovani cittadini svantaggiati;
- Favorire Iniziative di educazione stradale rivolta a tutta la popolazione scolastica;
- Ampliare la sezione dedicata ai ragazzi della scuola dell'obbligo presente della nostra biblioteca comunale
- Attivare progetti di Integrazione tra Scuola e Territorio finalizzati ad attività formative e a dare una risposta ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e dei genitori.

SCUOLE INFANZIA – MATERNA:

- Spazi e momenti socializzanti per bambini e genitori;
- Promozione di una cultura più attenta ai bisogni dell'infanzia;
- Favorire una progettualità comune in campo educativo tra tutte le scuole del territorio, in funzione della centralità del bambino;
- Proseguire la collaborazione con le scuole d'infanzia-Materna delle Parrocchie del Centro e di Mottinello

Investimento:

Cap	Art	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1940	6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA (CONTRIBUTO REGIONE)	04.01-2.02.01.09.003	284.128,96	0,00	0,00
1940	8	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA (ONERI)	04.01-2.02.01.09.003	75.871,04	0,00	0,00
1946	7	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO (CONTRIBUTO STATO)	04.02-2.02.01.09.003	0,00	600.000,00	0,00
1946	9	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO (AREE)	04.02-2.02.01.09.003	0,00	183.000,00	0,00
1946	10	MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (CONTR. STATO)	04.02-2.02.01.09.003	585.000,00	0,00	0,00
1946	11	MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO DI VIA LEOPARDI (ONERI)	04.02-2.02.01.09.003	65.000,00	0,00	0,00
1946	12	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO (ONERI)	04.02-2.02.01.09.003	0,00	117.000,00	0,00
1946	13	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO (PEREQUAZIONI)	04.02-2.02.01.09.003	0,00	300.000,00	0,00
1970	2	SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO - EX FONDAZIONE SCOL. (CONTRIBUTO FONDAZIONE CA RI.PA.RO)	04.01-2.02.01.09.003	127.875,00	0,00	0,00
1970	3	SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO - EX FONDAZIONE SCOL. (AREE)	04.01-2.02.01.09.003	78.210,00	0,00	0,00
				1.216.085,00	1.200.000,00	0,00

Erogazione di servizi di consumo:

La missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei servizi ISTRUZIONE e LAVORI PUBBLICI

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione:

La missione comprende le attività dell'Ente per il funzionamento della BIBLIOTECA e la realizzazione delle INIZIATIVE CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Viene prevista la messa in atto di tutte quelle attività riconducibili alla promozione dei servizi culturali, ed in particolare:

CULTURA COME DIRITTO, COME RISORSA: COLTIVARE LA FORMAZIONE INTELLETTUALE DELLE PERSONE E DELLA COMUNITA'
PROMOZIONE DELLA RISCOPERTA DI UN' IDENTITA' FORTE.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione

Finalità da conseguire:

- Mantenere e potenziare i servizi e le iniziative della Biblioteca Comunale per la promozione della lettura e la formazione permanente;
- Aiutare a ritrovare un'identità forte, con iniziative culturali legate alla riscoperta delle tradizioni locali;
- Favorire la conoscenza del patrimonio ambientale ed artistico del territorio, anche con la collaborazione delle scuole;
- Proporre iniziative di dialogo e confronto con realtà e culture diverse;
- Collaborare con le associazioni di volontariato ed i gruppi di interesse per la promozione della creatività e la produzione culturale (letteratura, poesia, musica, arte).

Per quanto riguarda la Biblioteca, di prevedere l'ampliamento degli spazi per consentire di migliorare i servizi attualmente erogati, e permettere di inserirne altri che in questi anni sono stati spesso sollecitati:

- Uno spazio di gioco ludoteca per i bambini, accanto alle due sezioni di lettura per bimbi e ragazzi;
- Una sala di medie dimensioni atta ad ospitare mostre, conferenze, proiezioni cinematografiche

Si procederà anche allo studio per l'individuazione di strutture che dovranno consentire la riattivazione di un programma di spettacoli cinematografici, teatrali e musicali che potranno avere successo solo se saranno sostenuti in modo costante dall'Amministrazione Comunale.

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1972	15	CENTRO CONVEGNI PIANO PRIMO VILLA IMPERIALE (CONTR STATO)	05.01-2.02.01.10.999	0,00	0,00	1.764.705,88
				0,00	0,00	1.764.705,88

Erogazione di servizi di consumo: La missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare: Fanno parte della missione i dipendenti del servizio CULTURA e BIBLIOTECA.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili sport e tempo libero	Politiche giovanili sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione:

La missione comprende le attività dell'Ente per assicurare il funzionamento di:

- STADIO COMUNALE ED ALTRI IMPIANTI (CAMPO DI CALCIO VIALE VENEZIA – IMPIANTI SPORTIVI COMPLEMENTARI VIALE VENEZIA – PALESTRA POLIVALENTE VIALE VENEZIA – SPOGLIATOI E CAMPO DI CALCIO VIA CAMPAGNA – PALESTRA VIA CAMPAGNA – SPOGLIATOI, CAMPO CALCIO E PALAZZETTO MOTTINELLO NUOVO);

e la realizzazione delle:

- MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO NELLE AREE VOCATE E NEL TERRITORIO.

Si intende promuovere lo sviluppo dello sport e dell'educazione motoria, riconoscendone una valenza socio-educativa, con:

INCENTIVAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA, VALORIZZANDO GLI ASPETTI EDUCATIVI E SOCIALI.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione

Finalità da conseguire:

- la riqualificazione e adeguamento degli impianti attuali con particolare attenzione alla realizzazione di nuove strutture per aumentare e diversificare l'offerta anche con il concorso dei privati;
- la creazione di aree dedicate allo sport distribuite su vari punti del territorio comunale;
- incentivare la funzione dello sport quale strumento educativo per i giovani;
- supportare le associazioni nell'ambito amministrativo – burocratico;
- aumentare la flessibilità dell'uso degli impianti comunali

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
2100	7	RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IMPIANTI SPORTIVI VIALE VENEZIA (CONTR REGIONE)	06 01-2 02 01.09 016	0,00	600 000,00	0,00
2101	22	RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT DI MOTTINELLO NUOVO PER INSERIMENTO DI UN GRUPPO DI SPOGLIATOI (CARIPARO)	06 01-2 02 01 09 016	45 000,00	0,00	0,00
2101	23	RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT DI MOTTINELLO NUOVO PER INSERIMENTO DI UN GRUPPO DI SPOGLIATOI (PEREQUAZIONI)	06 01-2 02 01 09 016	55 000,00	0,00	0,00
				100.000,00	600.000,00	0,00

La missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei servizi CULTURA e LAVORI PUBBLICI

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Descrizione della missione:

La missione è riferita in parte alle attività relative a:

URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO, limitatamente ai contributi alle Parrocchie ex L.R. 44/1986 ed agli interessi per mutuo relativo alla Lottizzazione P.L. Italia

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione.

Finalità da conseguire:**Investimento:**

Cap.	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1999	2	CONTABILIZZAZIONI PER CESSIONI AREE, IMMOBILI E DIRITTI REALI MINORI DI GODIMENTO A TITOLO GRATUITO	08.01-2.05.99.99.999	100.000,00	0,00	0,00
2220	5	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE (ONERI)	08.01-2.05.04.05.001	16.000,00	0,00	0,00
2225	3	CONTRIBUTI PARROCCHIE LEGGE REGIONALE N.44/86 (ONERI)	08.01-2.03.04.01.001	19.000,00	19.000,00	19.000,00
				135.000,00	19.000,00	19.000,00

Erogazione di servizi di consumo:

La missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti del servizio LAVORI PUBBLICI.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: La missione rientra nelle normative vigenti.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione:

La missione è riferita a tutte le attività relative a:

- URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO;
- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DEI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE;
- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO;
- SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI;
- PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE;
- SVILUPPARE UN'ECONOMIA ECOSOSTENIBILE.

Si rileva l'esigenza di procedere con una riqualificazione urbanistica del territorio, e dunque:

- A. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEGLI INTERVENTI SUL TERRITORIO;
- B. PATI/P.I. PROPORZIONATO ALLE ESIGENZE;
- C. CITTA' PIU' VIVIBILE E SICURA;
- D. VALORIZZARE IL VERDE PUBBLICO E I PARCHI;
- E. RIQUALIFICARE IL PARCO DI VILLA IMPERIALE (ASPETTO BOTANICO E CULTURALE)
- F. RIQUALIFICARE IL CENTRO STORICO;
- G. RISPETTO DEGLI ELEMENTI STORICI DI ARREDO URBANO;
- H. SVILUPPO DEL TERRITORIO CHE SODDISFI I BISOGNI DEL PRESENTE SENZA COMPROMETTERE LA CAPACITA' DELLE GENERAZIONI FUTURE DI SODDISFARE I PROPRI: ARRESTARE IL PROCESSO DEGENERATIVO E RECUPERARE L'AMBIENTE IN CUI SI VIVE.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione

Finalità da conseguire:

- intensificare il confronto con l'ENEL al fine di ridurre l'inquinamento elettromagnetico nelle vicinanze di abitazioni e servizi;
- divulgare l'utilizzo di materiali e tecniche proprie della bioedilizia;
- informare i cittadini circa eventuali contributi o agevolazioni legislative in materia di bioedilizia e risparmio energetico;
- potenziare il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- completare la rete fognaria e manutenzione di quella esistente;
- attività di educazione ambientale presso i cittadini e le Scuole.

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
2210	10	COLLEGAMENTO RETE FOGNARIA PUBBLICA CENTRO COMUNALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI (CONTRIBUTO REGIONE)	09.03-2.02.01.09.999	35.000,00	0,00	0,00
2210	11	COLLEGAMENTO RETE FOGNARIA PUBBLICA CENTRO COMUNALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI (ONERI)	09.03-2.02.01.09.999	15.000,00	0,00	0,00
				50.000,00	0,00	0,00

Erogazione di servizi di consumo: la missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei seguenti servizi:

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, ECOLOGIA ED AMBIENTE.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti.

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione:

La missione si riferisce agli interventi del Comune relativi alla manutenzione delle strade, al miglioramento della circolazione stradale, alla fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione e dalla manutenzione degli stessi, e dunque in sintesi:

- o VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI;
- o ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Si intende dare priorità al miglioramento della circolazione stradale, e in particolare:

- A. RISOLVERE A BREVE I PROBLEMI DELLA MOBILITA', UTILIZZANDO AL MEGLIO LE INFRASTRUTTURE GIA' ESISTENTI;
- B. SOLUZIONI AL PROBLEMA DELL'ATTRAVERSAMENTO LUNGO LA STATALE 53

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione

Finalità da conseguire:

- Effettuare uno studio sulla possibilità di creare un sistema di rotonde sul territorio per mettere in sicurezza gli incroci pericolosi;
- Percorsi vita;
- Zone di sosta nell'area centrale e ad identificare parcheggi in prossimità degli accessi al capoluogo;
- Ampliamento degli arredi sulle aree verdi;
- Creazione di barriere arboree e non, lungo vecchi e nuovi tracciati

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
2139	1	INTERVENTO A FAVORE DELLA MOBILITA' STRADALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA MAGLIO (FINANZ. CONTRIBUTO REGIONE)	10.05-2.02.01.09.012	52.000,00	0,00	0,00
2139	2	INTERVENTO A FAVORE DELLA MOBILITA' STRADALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA MAGLIO (FINANZ. PEREQUAZIONI)	10.05-2.02.01.09.012	48.000,00	0,00	0,00
2159	6	SISTEMAZIONE VIA MARCONI (VIOLAZIONI CDS)	10.05-2.02.01.09.999	40.000,00	0,00	0,00
2166	15	COSTRUZIONE DI UNA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON IL COMUNE DI CITTADELLA (CONTRIBUTO REGIONE)	10.05-2.02.01.09.012	80.000,00	0,00	0,00

2166	18	COSTRUZIONE DI UNA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON IL COMUNE DI CITTADELLA (AREE)	10.05-2.02.01.09.012	80.000,00	0,00	0,00
2168	15	RIORGANIZZAZIONE VIARIA PIAZZA DI MOTTINELLO NUOVO IN COMPARTICIPAZIONE CON IL COMUNE DI ROSSANO VENETO (CONTR COMUNE ROSSANO V TO)	10.05-2.02.01.09.012	65.000,00	0,00	0,00
2168	16	RIORGANIZZAZIONE VIARIA PIAZZA DI MOTTINELLO NUOVO IN COMPARTICIPAZIONE CON IL COMUNE DI ROSSANO VENETO (AREE)	10.05-2.02.01.09.012	65.000,00	0,00	0,00
2168	17	RIORGANIZZAZIONE VIARIA PIAZZA DI MOTTINELLO NUOVO IN COMPARTICIPAZIONE CON IL COMUNE DI ROSSANO VENETO (CONTR PROVINCIA)	10.05-2.02.01.09.012	70.000,00	0,00	0,00
2185	8	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, DI AMMODERNAMENTO, DI POTENZIAMENTO, DI MESSA A NORMA E DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE (VIOLAZIONI C D S)	10.05-2.02.01.09.012	75.070,00	75.070,00	75.070,00
2185	9	MANUTENZIONI STRAORDINARIE OPERE STRADALI PER MIGLIORAMENTO SICUREZZA (VIOLAZIONI C D S.)	10.05-2.02.01.09.012	131.740,00	171.740,00	171.740,00
2227	1	QUOTA EX ART. 1 L.R.10/4/1988 N 13 (FINANZIATA CON ONERI DI URBANIZZAZIONE)	10.05-2.02.01.09.012	25.000,00	25.000,00	25.000,00
				731.810,00	271.810,00	271.810,00

Erogazione di servizi di consumo:

La missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei servizi LAVORI PUBBLICI E POLIZIA LOCALE

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione:

La missione è riferita a tutte le attività relative ai SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE;

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione.

Finalità da conseguire: organizzare al meglio il servizio di protezione civile per fronteggiare eventuali calamità naturali

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
1974	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER SEDE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (CONTRIBUTO REGIONE)	11.01-2.02.01.09.002	50.000,00	0,00	0,00
1974	6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER SEDE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (PEREQUAZIONI)	11.01-2.02.01.09.002	30.000,00	0,00	0,00
2208	2	CONTABILIZZAZIONI PER PERMUTA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE	11.01-2.02.01.09.999	290.000,00	0,00	0,00
				370.000,00	0,00	0,00

Erogazione di servizi di consumo: la missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei servizi LAVORI PUBBLICI e POLIZIA LOCALE.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Diritti sociali politiche sociali e famiglia	Diritti sociali politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione:

La missione raggruppa i numerosi interventi del Comune nell'ambito dei servizi socio assistenziali da rendere alla persona e include anche i servizi cimiteriali, compresi gli interventi di manutenzione del cimitero.

In sintesi:

- o ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA;
- o SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Si intende accrescere le azioni orientate alla riduzione del disagio sociale, sia esso economico o psico-fisico ed ogni altra forma di emarginazione, puntando soprattutto su:

- A MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE RELAZIONI SOCIALI DEL CITTADINO;
- B RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DELLA FAMIGLIA RESPONSABILE;
- C MAGGIORI SERVIZI ADEGUATI AGLI ANZIANI;
- D PIU' OPPORTUNITA' PER LE NUOVE FAMIGLIE DI TROVARE CASA;
- E PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI DIVERSAMENTE ABILI;
- F MAGGIORE INTEGRAZIONE DEI GIOVANI NEL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI;
- G. CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione.

Finalità da conseguire:**Per la famiglia:**

- Sostenere i genitori nella cura e crescita dei figli sia per quanto attiene idonei servizi che per quanto attiene l'esercizio della funzione educativa;
- Sostegno alle funzioni genitoriali attraverso incontri formativi e scambi di esperienze;
- Favorire l'autonomia dei giovani e la formazione di nuove famiglie;
- Assistere le famiglie che vivono conflitti e difficoltà;
- Aiutare le famiglie in difficoltà per la presa in carico di persone non autosufficienti;
- Aiutare l'integrazione dei cittadini e delle famiglie di immigrati regolari, nella logica delle pari opportunità

Per gli Anziani:

- Attivazione di un sistema di monitoraggio dei bisogni della popolazione anziana;
- Sostegno finanziario per anziani a basso reddito;
- Pieno appoggio per la realizzazione di soggiorni climatici ed attività ricreative culturali per anziani;
- Assistenza domiciliare integrata;

Per la casa:

- Pubblicare un bando destinato alle giovani coppie per l'assegnazione di alloggi all'interno di un programma di edilizia convenzionata e un bando per ulteriori alloggi per l'assegnazione a particolari categorie nella fascia del bisogno.
- L'erogazione di un contributo sugli interessi per i mutui per acquisto della prima casa;
- Convenzionare con i proprietari canoni di locazione di abitazione da sublocare a famiglie bisognose Il proprietario privilegerà di una forte riduzione sui tributi comunali

Per i giovani:

- Attivare una più efficace collaborazione con il sistema Parrocchie (del Centro e di Mottinello);
- Istituzione sportello InformaGiovani e InformaLavoro, per offrire anche opportunità lavorative estive ai giovani;
- Favorire l'apprendimento delle tecnologie informatiche e delle lingue veicolari;
- Aprire l'Europa ai nostri giovani attraverso un servizio di scambi giovanili, lavorativi, di volontariato e culturali;
- Attivazione di un sistema di monitoraggio sulla condizione dei nostri giovani

Per i diversamente abili:

- vanno intensificati gli sforzi della Provincia e della Regione con l'obiettivo di favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone diversamente abili;
- studiare il più possibile progetti personalizzati, creando un percorso che dovrebbe portare ad una maggiore sensibilizzazione e circolazione delle informazioni e quindi una promozione di autonomia

Per il volontariato:

- Ridare dignità e libertà di azione alle Associazioni del nostro paese, consolidando il rapporto di collaborazione e partecipazione democratica attraverso l'istituzione della Consulta permanente del Volontariato;
- Mantenere e potenziare gli spazi concessi ai gruppi di volontariato;
- Stimolare e sostenere la formazione di nuove associazioni;
- Sostenere le associazioni nell'attuazione delle loro finalità;
- Stipulare convenzioni per la gestione di servizi ed iniziative

Investimento:

Cap	Art	Descrizione	Codice	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
2000	4	RESTITUZIONE LOCULI (ONERI)	12.09-2.05.04.04.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2003	1	COSTRUZIONE SACRARIO PER INUMAZIONI AD EST CIMITERO (LOCULI)	12.09-2.02.01.09.015	250.000,00	0,00	0,00
				255.000,00	5.000,00	5.000,00

Erogazione di servizi di consumo: la missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei servizi ASSISTENZA, CONCESSIONI CIMITERIALI, LAVORI PUBBLICI E POLIZIA CIMITERIALE.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: la missione rientra nelle normative vigenti

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			No	No

Descrizione della missione: Concorso spese per la gestione del Centro per l'impiego di Cittadella

Motivazione delle scelte: Sostegno attività del Centro per l'Impiego di Cittadella.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo: la missione non prevede l'erogazione di servizi al consumo.

Risorse umane da impiegare: /

Risorse strumentali da utilizzare: /

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nella normativa vigente

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			No	No

Descrizione della missione:

La missione è riferita alle attività connesse alla gestione degli impianti fotovoltaici di proprietà installati sui tetti dei seguenti edifici:

- Palestra polivalente di Viale Venezia;
- Edificio adibito a sede Pro-Loco;
- Palestra di Via Campagna;
- Edificio adibito a Bar Impianti sportivi di Via Campagna;
- Magazzino Comunale;
- Scuola media statale (n. 2 impianti);
- Scuola materna di Campagna.

e all'impianto fotovoltaico a terra per cui è stato concesso il terreno su cui è stato installato in località Le Prese.

Motivazione delle scelte: necessità di incrementare nel territorio una fonte energetica alternativa e pulita.

Finalità da conseguire:**Investimento:**

Erogazione di servizi di consumo: la missione non prevede l'erogazione di servizi al consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei servizi LAVORI PUBBLICI.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Descrizione della missione:

La missione comprende la previsione di una serie di Fondi incrementati dalla nuova contabilità:

- Fondo indennità fine mandato Sindaco;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- Fondo perdite società partecipate;
- Fondo rischi contenzioso;
- Fondo rischi indennizzati da controversie legali;
- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva vincolato;
- Fondo rinnovo oneri contrattuali;
- Fondo di riserva di cassa.

Motivazione delle scelte:

Si tratta di accantonamenti di fondi previsti dalla legge a fronte di eventualità che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio

Finalità da conseguire:

Osservanza di adempimenti di legge

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo: la missione non prevede l'erogazione di servizi al consumo

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei Servizi Finanziari.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: la missione rientra nelle normative vigenti

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione:

La missione rileva lo stanziamento previsto in bilancio per la restituzione della quota capitale dei mutui in essere per questo Comune alla Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti Mutuanti.

Motivazione delle scelte:

Dal Piano di Ammortamento di ciascun Mutuo è prevista la data di rientro anche della quota capitale.

Finalità da conseguire:

Adempiere nei termini alle obbligazioni assunte

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:**

La missione non prevede l'erogazione di servizi al consumo

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei Servizi Finanziari

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione:

La missione evidenzia gli stanziamenti di Bilancio previsti per i Servizi per conto terzi:

- Spese per servizi per conto terzi;
- Anticipazioni di fondi per il servizio Economato;
- Depositi per spese contrattuali;
- Restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte:

Si tratta della previsione nel Bilancio degli appositi capitoli che trovano il corrispondente stanziamento anche in capitoli di entrata, trattandosi appunto di capitoli i cui importi pareggiano con le previsioni delle entrate

Finalità da conseguire:

Gestione corretta di particolari fattispecie secondo la normativa vigente

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo: La missione non prevede l'erogazione di servizi al consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei Servizi Finanziari.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti.

